

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4756 del 08/09/2017
Oggetto	Adozione della modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di San Giovanni in Persiceto ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°2711 PG n° 125508 del 28/10/2015 relativa alla società SIMEX ENGINEERING Srl per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4960 del 08/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di San Giovanni in Persiceto ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n°2711 PG n° 125508 del 28/10/2015 relativa alla società SIMEX ENGINEERING Srl per lo stabilimento sito in comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società SIMEX ENGINEERING Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura<sup>4</sup>
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A, e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana con determina n° 2711 PG n° 125508 del 28/10/2015.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>
6. Obbliga la società SIMEX ENGINEERING Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>7</sup>
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società SIMEX ENGINEERING Srl, c.f 00737070151e p.iva 00692551203, avente sede legale e stabilimento in comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33 ha presentato in data 23/12/2016<sup>8</sup> al Suap del Comune San Giovanni in Persiceto una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente<sup>9</sup> per il sito produttivo che svolge attività di costruzione attrezzature per lavori stradali.

Tale domanda di modifica sostanziale di AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera, mentre è dichiarato che non sono apportate modifiche allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura; rimane pertanto immutato l'allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente.

In data 24/08/2017 è pervenuto il contributo all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE <sup>10</sup>

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

---

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>8</sup> Domanda di modifica sostanziale dell'AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/24697 del 28/12/2016, **pratica SINADOC n° 2627 del 2017**

<sup>9</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di San Giovanni in Persiceto ed adottata da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna con determina n°1579 del 24/03/2017

<sup>10</sup> Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2017/19785 del 24/08/2017

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quali parti integranti e sostanziali

Il Responsabile  
Unità Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni <sup>11</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>11</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

## Autorizzazione Unica Ambientale

**SIMEX ENGINEERING Srl - comune di San Giovanni in Persiceto - via Newton n° 31 - 33**

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione attrezzature per lavori stradali svolta nello stabilimento in comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società SIMEX ENGINEERING Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### EMISSIONE E1

PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima .....	28000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

#### EMISSIONE E3

PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima .....	38000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Impianto di abbattimento: filtro sintetico e filtro a maniche

---

EMISSIONI E2 – E4

PROVENIENZA: BRUCIATORE

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria elencate nella parte I dall'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06.

---

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: PALLINATURA

Portata massima .....	5600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

---

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	1200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E6, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento.

Le lavorazioni di saldatura non potranno utilizzare metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

---

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: LAVAPEZZI

Portata massima .....	600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
---	----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto di emissione E7, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento.

I consumi di detergenti, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro avente pagine numerate e firmate dal Gestore di stabilimento.

---

EMISSIONE E8  
PROVENIENZA: MANICHETTA GAS SCARICO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

EMISSIONE E9  
PROVENIENZA: LAVAGGIO PISTOLE

Portata massima .....	1800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: adsorbimento a carboni attivi

---

EMISSIONE E10  
PROVENIENZA: CAPPA POMPE VERNICIATURA

Portata massima .....	2200 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

---

EMISSIONE E11  
PROVENIENZA: TUNNEL APPASSIMENTO

Portata massima .....	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come C totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

---

## EMMISSIONI da C1 a C7 DA IMPIANTI TERMICI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri. I camini dovranno possedere una sezione diretta di sbocco in atmosfera priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente espone o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

2. L'attività svolta dalla Società SIMEX ENGINEERING Srl nello stabilimento di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31-33, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2, lettera c ossia Attività di rivestimento con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno ed inferiore a 15 tonnellate/anno;

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 25% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 8 del DLgs n°152/06 parte quinta).

La società SIMEX ENGINEERING Srl dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa Amministrazione ed al Distretto Territoriale ARPA, entro il 30 aprile di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.

3. Dovrà essere convogliata in atmosfera anche l'aspirazione sulla lavapezzi a solvente di tipo manuale.
4. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
5. La messa in esercizio dei nuovi punti di emissione deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione E10, E11 e comunque non oltre il 31.08.2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento delle emissioni, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;  
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
6. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

7. La società SIMEX ENGINEERING Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E1 ed E3 ed annuale per i punti di emissione E5, E9, E10 ed E11.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

8. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SIMEX ENGINEERING Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
9. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**SIMEX ENGINEERING Srl - comune di San Giovanni in Persiceto - - via Newton n° 31 - 33**

### **ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue di cui al capo II - titolo IV – sezione II della Parte Terza  
del DLgs n.152/2013 e D.G.R.286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico di acque reflue industriali e domestiche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 31 - 33 e recapitanti nella pubblica fognatura.

#### **Prescrizioni**

Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto e da HERA Spa Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato con propri pareri che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Area Governo del Territorio

**Ufficio Ambiente**

cod. 340S

Sede Ufficio Ambiente

Via D'Azeglio, 20

Tel. 051/6812846, Fax 051.6812800

Orari di apertura:

lunedì ore 9-13,

giovedì su appuntamento ore 15-18

e-mail: fgovoni@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto, 30/09/2015

Allo sportello Suap

Oggetto: Parere di competenza

A seguito della domanda contenuta nella pratica di autorizzazione unica ambientale (AUA pratica Suap 1345 del 28/10/2014) presentata dalla ditta "Simex Engineering Srl" con sede in via Newton 31- 33 a S.G. Persiceto si esprime **Parere Favorevole** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

- a) vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre le acque reflue domestiche , le acque reflue industriali come identificate in premessa;
- b) le acque reflue industriali ammesse in pubblica fognatura dovranno essere sottoposte a preventivo trattamento depurativo, in conformità alla documentazione presente agli atti , e dovranno rispettare i valori limiti previsti dalla Tab. 3 dell' allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 – colonna scarichi in rete fognaria;
- c) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e alle prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone Firenze, valvola antiriflusso/intercettazione ecc;in caso di nuova

AOO Comune di San Giovanni in Persiceto  
 Codice Identificativo SGIOVPTO  
 Sede Comunale, Corso Italia 70 – Fax 051-825024  
 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)  
 C.F. 00874410376 – P. IVA. 00525661203  
 e-mail: [urp@comunepersiceto.it](mailto:urp@comunepersiceto.it)  
 sito: [www.comunepersiceto.it](http://www.comunepersiceto.it)

Prat.

Prot. N.\*

Classif

Rif. Vs

doc n.

Del

30/0

9/20

15

immissione , i lavori di allacciamento saranno eseguiti , per il tratto ricadente su suolo pubblico , dal gestore del servizio idrico integrato

d) il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali ,dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento , le condizioni di accesso e apertura da parte del personale addetto al controllo.

e) la condotta che recapita le acque reflue industriali in pubblica fognatura dovrà essere dotata di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali. Di tale manufatto dovrà essere inviata ad Hera SpA documentazione fotografica e ubicazione

f) il sistema di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta all'anno;

g) lo scarico delle acque reflue di natura industriale dovrà essere opportunamente quantificato con idoneo sistema di misurazione;

h)documentazione fotografica dei sistemi di cui sopra (valvola di intercettazione e misuratore di portata degli scarichi ) dovrà essere inviata ad Hera spa

i) tutti i rifiuti originati dall'attività (reflui di lavaggio pezzi emulsioni esauste ecc.)dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento di rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti ( formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera spa)

Il presente parere è da rifarsi esclusivamente alle acque reflue e alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta,allo scarico di cui sopra,al sistema di convogliamento delle acque reflue , al sistema di trattamento, al punto di immissione in pubblica fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione

Distinti saluti.

P.L. Governi Franco



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**  
**Area Governo del Territorio**  
**SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)**  
Via D'Azeglio n. 20  
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO

[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA

Originale PEC

[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

*Impianti Fognario Depurativi*  
*Area Emilia Est*

Bologna, 27 gennaio 2015  
prot. gen. 9013

ns. rif. Hera spa Data prot.: 05-11-2014 Num. prot. 0133373  
PA&S numero 235/2014

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "Simex Engineering Srl" - Costruzione attrezzature per lavori stradali svolta nello stabilimento sito in Comune di San Giovanni in Persiceto, Via Newton n°31-33.**

*Comune di San Giovanni in Persiceto - SUAP Data: 28 ottobre 2014*

*Prat. 1345 Prot. N°46906 Classif 08.03*

*Provincia di Bologna Fascicolo 11.19/528/2014*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche.*

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Risi Mirco in qualità di rappresentante legale della Ditta denominata "**SIMEX ENGINEERING SRL**" con sede legale e insediamento industriale metalmeccanico esercente l'attività di costruzione attrezzature per lavori stradali (fresatrici per asfalto e cemento) in VIA NEWTON n°31/33 - Comune di San Giovanni in Persiceto;  
esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;  
preso atto della dichiarazione che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);  
verificato dalla documentazione allegata all'istanza di AUA che la Ditta in oggetto originerà scarichi di acque reflue industriali provenienti da impianto di lavaggio macchinari, in progetto, raccolti e trattati in impianto di depurazione costituito da sedimentazione, separazione oli e liquidi leggeri, depurazione biologica aerobica (filtro biologico a massa adesa), filtrazione meccanica di finissaggio, da immettere nella pubblica fognatura di Via Sabin - Punto di Scarico S1 - afferente al depuratore di San Giovanni in Persiceto; di acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici, immessi nella pubblica fognatura di Via Newton previa Autorizzazione rilasciata dal Comune di San Giovanni in Persiceto, Ufficio Ambiente, con Prot. n. 29870 del 05/07/2012 - Pratica n. 549; acque meteoriche di dilavamento coperture e piazzali non caratterizzati da lavorazione e quindi ritenuti esonerati dall'adeguamento ai criteri e norme previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n.286/2005;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;  
visto il D.Lgs.152/2006;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;  
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;  
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;  
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali come identificate in premessa;**
- **le acque reflue di tipologia industriale dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità al progetto presentato, in grado di consentire il raggiungimento dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc. In caso di nuova immissione, i lavori di allacciamento saranno eseguiti, per il tratto ricadente su suolo pubblico, dal gestore del Servizio Idrico Integrato;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la condotta che recapita le acque reflue di tipologia industriale in pubblica fognatura dovrà essere dotata di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali;**
- **il sistema di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **lo scarico delle acque reflue di natura industriale dovrà essere opportunamente quantificato con idoneo sistema di misurazione;**
- **documentazione fotografica dei sistemi di cui sopra (valvola di intercettazione e misuratore di portata degli scarichi) dovrà essere inviata a Hera SpA;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività (reflui da lavaggio pezzi, emulsioni esauste, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**Al termine dei lavori, la Ditta "Simex Engineering Srl" dovrà presentare all'ente gestore del Servizio Idrico Integrato la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato o allo stato di fatto allegato.**

**Per quanto concerne le acque meteoriche non contaminate, lo scarico in pubblica fognatura potrà essere ammesso solo nell'impossibilità di recapito in corpo idrico di superficie.**

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**